

La Fondazione dei magnifici sette vuole recuperare l'unico polmone verde della città (Parco San Felice) e sogna uno spazio di promozione culturale

Nel mirino di Volpe una ludoteca scientifica al Parco e libreria a Santa Chiara

L'Apulia Felix è appena nata, si è già occupata della campagna di comunicazione dell'Università e ieri ha presentato il nuovo progetto di borse di studio (da cui tutto era nato, quando i Sannella finanziarono la borsa di studio di 25mila euro per la facoltà di Giurisprudenza), ma non è finita. "Abbiamo in mente di recuperare l'unico polmone verde della città - hanno dichiarato Giuliano Volpe e Fedele Sannella - ossia Parco San Felice per realizzare

Non basterebbe recuperare solo la struttura centrale. Rigenerare l'area

una ludoteca scientifica. Il progetto è decisamente impegnativo, anche perché ovviamente non puntiamo a recuperare solo la struttura centrale, perché sarebbe un paradosso. ma tutta l'area verde, e per rigenerarla e metterla in sicurezza abbiamo bisogno di molte risorse, altrimenti dopo una settimana ci sarebbe di nuovo il degrado di oggi. L'idea è quella



di realizzare un luogo di formazione per bambini su tematiche scientifiche che verranno apprese attraverso il gioco e vorremmo affidarne la gestione a piccole società imprenditoriali dei nostri giovani laureati in Scienze della Formazione. Il nostro obiettivo - ha ribadito il Rettore - è quello di far lavorare i nostri giovani, ma adesso è un mo-

PROGETTI

A sinistra, la struttura abbandonata al Parco; a destra, S. Chiara

mento difficile per la città, anche se ne stavamo già parlando con l'amministrazione comunale nel tentativo di trovare un accordo o una convenzione". Il costo dell'operazione si aggirerebbe attor-

no al milione di euro. Troppo anche per l'Apulia Felix. "Ma la volontà c'è eccome - ha dichiarato a *L'Attacco* Fedele Sannella - e troveremo il modo per portare avanti il progetto a tutti i costi". "La società civile esca e si unisca alla Fondazione" ha incalzato Volpe. Quello del recupero di Parco San Felice e della realizzazione della ludoteca scientifica è solo uno dei progetti messi in cantiere dalla Fondazione. L'altro è rappresentato dall'Auditorium di Santa Chiara in via Arpi (dove attualmente ci sono alcuni uffici amministrativi del Teatro

Giordano, che però è chiuso da cinque anni, ndr), che Volpe vorrebbe ristrutturare per realizzare un nuovo angolo di promozione culturale, con tanto di libreria (non solo universitaria, ndr), ma anche lì ci sono degli intoppi, perché da Palazzo di città hanno chiesto 25mila euro di affitto, che la Fondazione non può e non vuole permettersi, anche perché dovrebbe già accollarsi le spese di ristrutturazione e adattamento al progetto. "Questi sono i due progetti

Per l'operazione serve almeno un milione di euro e per Santa Chiara...

che vogliamo realizzare e nessuno dei due esclude l'altro - ha chiarito Sannella - . Ci crediamo e vogliamo trovare il modo per portarli a termine entrambi. Sono progetti ambiziosi anche perché non dipende solo da noi, ma stiamo cercando di risolvere tutti i problemi. Siamo ottimisti". Insomma l'Apulia c'è e ci crede. Una risorsa che non va dispersa. Per la città.